

numero 1  
Agosto 2012

# POGLIANO

in Comune



Pubblicazione realizzata a cura dell'Amministrazione comunale di Pogliano Milanese.

[www.poglianomilanese.org](http://www.poglianomilanese.org)





*Mentre questo numero del Notiziario andava in stampa, Gianni ci ha lasciati. Se n'è andato prematuramente a 72 anni, dopo aver vissuto la vita politica poglianese, da protagonista, per oltre 40. E' morto in letto d'ospedale un giorno caldo di agosto, quando avrebbe dovuto starsene nella sua bella pineta in Calabria, dove d'estate erano soliti andarlo a trovare amici ed anche "rivali" politici. Inutile raccontare il cordoglio per la scomparsa: la chiesa di Bettolino ed il suo piazzale, non sono riusciti sabato 11, a contenere la folla che gli ha voluto tributare l'ultimo saluto, nonostante una Pogliano svuotata per le ferie. Ci eravamo sentiti telefo-*

## L' IMPROVVISA MORTE DI GIANNI RANIERI

*nicamente, qualche giorno prima che si ricoverasse per un intervento chirurgico. E si parlava proprio di questo Notiziario, e dei temi in esso contenuti. Come al solito la sua passione, ma soprattutto la sua onestà politica, lo avevano portato a recriminare e ribattere le critiche che gli venivano rivolte a suo dire ingiustamente. Come spesso già accaduto negli ultimi 35 anni, anche questa volta abbiamo finito col litigare. Ma non sulla sostanza, bensì sul fatto che a poche ore dall'intervento si preoccupasse più degli eventi amministrativi che non della sua salute. "A settembre, quando avrai superato anche questo ostacolo e sarai ancora in forma ne riparleremo" lo avevo congedato, augurandogli tutto il bene che si può offrire ad un leone momentaneamente azzoppato, con il quale hai condiviso battaglie politiche, a fasi alterne, per tanti decenni. Già, perchè Gianni era proprio un leone, capace tanto di azzopparti, quanto di amarti, stimarti, aiutarti se ne avevi bisogno. In tutti i campi. Lo sanno, lo hanno testimoniato (e lo faranno*

*ancora a lungo), tutte quelle persone che l'hanno conosciuto o semplicemente incontrato in qualche circostanza. Gianni il vicesindaco, Gianni l'assessore, Gianni il tenace e temuto consigliere d'opposizione. Ma anche Gianni lo stimato professionista, il costruttore che ti fa i lavori di casa e sa aspettare che tu con calma gli saldi il conto; Gianni che quando poteva ti dava una mano anche a trovare un lavoro. Proprio un leone dal cuore d'oro, che ha percorso la sua emigrazione in salita, sino a riuscire a farsi apprezzare a tutto tondo. Chi scrive preferisce ricordarlo tale ed ancora all'angolo del suo ufficio in Piazza. Ogni giorno Gianni era là, sapevi che c'era, e per chi gli ha voluto bene era un fatto rassicurante. E se gli passavi davanti, mentre si intratteneva con qualcun'altro, era lui a fermarti col suo semplice "Ueeh!" Un'esclamazione che mancherà a sua moglie Nadia, al figlio Marcello, ai "suoi" dipendenti comunali, ai suoi cari. A tutti noi. E se tra qualche tempo, passando dall'angolo del suo ufficio vi sembrerà di sentire ancora quel "Ueeh!", non meravigliatevi. Se n'è andato il suo corpo, ma Gianni sarà per sempre sulla Piazza.*

(Michele Perla)

## IL CORDOGLIO DEL SINDACO

Caro Gianni, sei stato un grande uomo, un emblema della politica poglianese, la storia dell'amministrazione comunale e della città che da sempre hai amato in modo esemplare.

Chi ti è stato vicino ha potuto notare la tua onestà professionale e politica, il tuo attaccamento al lavoro, all'amministrazione comunale e alle persone, in particolare a coloro che manifestavano serie difficoltà.

La tua sensibilità umana e politica sono state l'attrazione di tutti coloro che ti hanno conosciuto, compresi i pochi titubanti che sempre si sono ricreduti.

In questi lunghi anni di militanza amministrativa hai saputo cogliere e conquistare la stima di tutti, per i tuoi modi di fare e di agire, sempre accompagnati da comportamenti ed atteggiamenti ricchi di affetto, bonari e familiari come un buon padre, un fratello, un amico e sicuramente l'ottimo consigliere.

La presenza di tanta gente oggi, ti fa capire che tutti ti vogliamo bene perchè hai saputo con la tua famiglia costruire un modello esemplare di vita comune e aziendale, in modo coinvolgente, tenendo le porte di casa e dello studio sempre aperte a favore di chiunque ne avesse bisogno, indipendentemente dal credo o dalla situazione politica di appartenenza. Sei sempre stato vicino a tutti e ci hai insegnato molto; le tue doti e la tua testimonianza sono state preziose e di supporto a giovani e

meno giovani che si avvicinavano alla politica e alla vita amministrativa.

Non posso dimenticare la tua felicità nel vedere un cittadino soddisfatto per un atto concluso, né le tue sofferenze quando la conclusione di una istanza facile o difficile non raggiungeva l'obiettivo prefissato a causa di soventi banalità, a volte costruite ad arte.

Mancherai a tutti i dipendenti comunali che ti hanno conosciuto, anche per loro sei stato una persona piena di affetto, generosa e spontanea.

So che in queste circostanze le parole servono a poco: lunedì scorso confidenzialmente, con molto garbo hai fatto trasparire le tue preoccupazioni in merito all'intervento, dicendomi "Se mi dovesse capitare qualcosa stai vicino alla mia famiglia".

Certo Gianni non solo io ma tutti gli amici saranno vicini alla tua famiglia senza mai dimenticare la tua immagine che per tutti noi è stata preziosa e ci darà la forza per continuare il percorso tracciato e iniziato insieme qualche hanno fa, perchè vogliamo mantenere le promesse fatte alla nostra gente.

Sarà molto difficile per me continuare la guida dell'amministrazione comunale senza di te, ma col tuo aiuto e quello degli amici ci provo.

Vincenzo

## In questo numero



### Editoriale

Servizio idrico integrato:  
acqua sempre pubblica  
Tariffe invariate per 3 anni

[pagina 3](#)



### Lavori Pubblici

Lavori Pubblici,  
pochi soldi molto impegno

[pagina 5](#)



### Pogliano Produttiva

Bettolino,  
crocevia del futuro sviluppo

[pagina 6](#)



Ricordi  
in bianco e nero...

[pagina 8](#)



Eventi  
e manifestazioni

[pagina 11](#)



Vita  
cittadina

[pagina 15](#)



### Direttore responsabile:

Il Sindaco  
Vincenzo Magistrelli

### Redattore:

Flavio Carnovali

### Segreteria di redazione:

Caterina Clerici

### Coordinamento Editoriale:

Ufficio Cultura

### Protocollo Registrazione Ordine

dei Giornalisti 5579/2010

ricevuta n° 92617 del

03/02/2011 prot. 258/2010

Protocollo e trasmissione

in tribunale:

in attesa di modifica

Testata Pogliano In Comune

### Progetto grafico, consulenza editoriale e impaginazione:

Fedogroup Srl

Via Torino, 25

Cernusco sul Naviglio (Mi)

Tel. 0225546201

[info@fedogroup.it](mailto:info@fedogroup.it)

[www.fedogroup.it](http://www.fedogroup.it)

### Stampa:

Grafiche Lama (Pc)

### Copia distribuita

a titolo gratuito

dall'Amministrazione

comunale a tutte le famiglie

residenti sul territorio

comunale

Chiuso in redazione

31 luglio 2012

# Servizio idrico integrato: acqua sempre pubblica

## Tariffe invariate per 3 anni

*Il Sindaco*  
**Vincenzo Magistrelli**

L'acqua è un bene comune, essenziale per la sicurezza delle nostre comunità; per tale ragione la proprietà (insieme al controllo ed alla gestione della risorsa idrica) non può essere confinata o essere posseduta come proprietà privata. Quella che beviamo dev'essere un elemento puro in quanto di estrema necessità, basti pensare che si può sopravvivere senza mangiare anche per alcuni mesi ma, l'assenza di acqua nel giro di pochi giorni ci può portare alla morte. Considerata l'importanza dell'acqua, ringraziamo gli studiosi che ogni giorno scoprono notizie utili per la comunità pur di migliorare il sistema idrico, purificandolo continuamente mediante analisi mirate per garantire la sicurezza dei nostri impianti, in particolare per l'acqua potabile erogata dai nostri rubinetti, che deve mantenere tutte quelle caratteristiche di "eccellenza e purezza", da parte degli organi di controllo competenti. Ma per avere

"l'acqua pura", i controlli non bastano e per dare ulteriori garanzie la provincia di Milano ha voluto dare il via anche al processo di riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato, una vera rivoluzione per il Milanese, ed in data 3 maggio u.s. vi è stata la prima seduta della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Milano con un obiettivo concreto: è semplificare il sistema societario, attualmente frammentario e complesso, con la creazione di un Gestore Integrato Unitario. Nella pratica, si procederà con la fusione di Tam, Tasm, lanomi e Idra Patrimonio in Cap Holding, mantenendo Amiacque come società operativa e l'affidamento sarà sotto il controllo diretto di Comuni e Provincia. Considerate le attuali difficoltà economiche ho chiesto al promotore dell'iniziativa Assessore delegato della Provincia Ing. Fabio Altitonante diverse informazioni, in primis quelle inerenti le tariffe, la risposta è stata "nessuna variazione per almeno altri 3 anni". Considerato il lato economico ed i benefici espressi



Sindaco Vincenzo Magistrelli

di tale innovazione, l'Assessore ha assicurato un servizio più snello ed efficiente, grazie alla razionalizzazione verso un nuovo assetto riorganizzativo capace di ridurre le spese della politica con ben 4 Consigli di Amministrazione in meno. Infatti, il gestore unitario avrà un patrimonio di oltre 600 milioni di euro, più di 700 dipendenti e un incremento annuo degli investimenti superiori a 70 milioni di euro. Sappiamo che Cap Holding è una realtà consolidata sul nostro territorio e presente nel Milanese da circa 80 anni e anche nel Comune di Pogliano Milanese ha affidato

all'azienda la gestione dell'acquedotto. Con un solo gestore si ottimizzerà la situazione odierna, dove più società possono gestire un unico Comune come accade a Pogliano, essendo il servizio acquedotto gestito da Cap Holding Spa, mentre i servizi di fognatura e depurazione fanno capo a lanomi Spa. In seguito alla fusione, i poglianesi che avranno problemi o comunque per ogni necessità, potranno rivolgersi al Gestore designato indipendentemente dalle diverse competenze, evidenziando enormi vantaggi sull'efficienza del Servizio stesso.



Fabio Altitonante

### Futura struttura societaria



# Cultura: primo elemento di una convivenza civile

*Claudio Mariani*

Nel corso degli ultimi mesi, l'attività degli assessorati alla cultura, alla pubblica istruzione e ai servizi sociali del comune di Pogliano ha vissuto momenti particolarmente fertili, caratterizzati da molteplici iniziative volte a diffondere e valorizzare aspetti importanti della convivenza civile, della legalità e della cultura in generale. Quest'ultima, intesa non solo come diffusione di arte attraverso mostre di quadri, sculture e concerti, ma soprattutto come elemento essenziale e pervasivo della vita sociale e civile della popolazione. Il corso di primo soccorso per i bambini della scuola primaria e l'evento dedicato alla legalità, organizzato in occasione del ventesimo anniversario delle stragi di Capaci e di via D'Amelio, hanno coinvolto insieme a magistrati e rappresentanti delle forze dell'or-



dine, anche e soprattutto i bambini delle scuole primarie di primo e secondo grado di Pogliano. Analogamente vanno interpretate le iniziative intraprese dall'A.C. per dotare i Servizi alla persona di un'auto attrezzata per il trasporto dei disabili, sponsorizzata dai commercianti di Pogliano, e con esse quella relativa ad "Arte e musica nei cortili", giunta alla seconda edizione, finalizzata a rivalorizzare la cultura e le tradizioni della corte lombarda, tipica struttura edilizia molto diffusa anche a Pogliano. Il cortile è sempre

stato vissuto come comunità familiare allargata, all'interno del quale trovavano naturale risposta istanze di solidarietà e sussidiarietà che oggi gli enti locali faticano a gestire e soddisfare. Anche i bambini delle ultime classi della scuola primaria sono stati coinvol-

ti nell'iniziativa promossa dal comune di Milano "Scuola in tram", piccoli protagonisti e spettatori di un circuito culturale in tram alla scoperta dei Navigli.

"Le attività degli assessorati - spiega il vice sindaco Claudio Mariani -, hanno lo scopo



di migliorare la qualità della convivenza civile attraverso l'organizzazione di attività non tangibili (convegni, progetti nelle scuole, diffusione della conoscenza delle arti e delle tradizioni) che possano incidere sulla coscienza e sul livello culturale della popolazione di ogni fascia di età.

La diffusione della cultura della legalità nelle scuole, la valorizzazione delle tradizioni locali e il sostegno agli anziani - conclude - , sono i tre cardini chiave sui quali vengono convogliati gli sforzi di tutta l'attività degli assessorati da me coordinati."

# Lavori Pubblici, pochi soldi molto impegno

*Carmine Lavanga*

La crisi economica che sta at-tanagliando il Paese, si riflette sempre di più anche sulle pubbliche amministrazioni: la quantità di soldi stanziati dallo Stato diminuisce, così come diminuiscono le entrate degli oneri derivanti dagli oneri di urbanizzazione, il denaro che versa al Comune chi costruisce. Un periodo veramente difficile, come difficile è capirne la durata. Sta di fatto che l'Amministrazione comunale dispone sempre di meno risorse per la realizzazione delle opere pubbliche. Le scelte d'intervento sono quindi condizionate da questa penuria, ma al tempo stesso indirizzate dalla verifica delle urgenze, in un contesto comunque di parsimonia. Certo, i progetti ci sono e sono tanti; ma senza la necessaria copertura finanziaria non potranno essere realizzati. Proprio per questo motivo. " Quest'anno – spiega l'assessore Carmine Lavanga - dovevamo realizzare il passaggio pedonale e il parcheggio di via Silvio Pellico, alle spalle dell'entrata delle scuole medie. Ma, per quanto detto prima, non è stato possibile. In compenso continuano costanti le opere di manutenzione ordinaria." Ci sono tuttavia importanti interventi in fase di realizzazione (entro settembre - ottobre), come il progetto di ampliamento del cimitero. Con una tecnica innovativa di costruzione, verrà realizzata una struttura moderna, lineare e sobria che ben si sposa con l'antico cimitero, per dar spazio a circa 160 nuovi loculi e



60 ossari. "Per la scuola media è inoltre previsto il rifacimento della caldaia, un investimento di circa 100 mila euro- ha proseguito l'assessore ai Lavori Pubblici - ; se potremo avvalerci del ribasso offerto dalle ditte che partecipano alla gara d'appalto, e lo sconto sarà considerevole, con i risparmi si potrà pensare di sostituire anche i fanventilconvettori della palestra delle medie, vecchi e rumorosi." Buone notizie infine per dare una nuova veste al Centro Sportivo: un operatore ha presentato la sua offerta per il project finan-

cing. In altri termini il privato si offre di realizzare un intero e moderno impianto natatorio con più piscine all'interno del Centro, che dopo 20 anni diventeranno di proprietà comunale, a costo zero. Impianti che potranno essere usufruiti dai poglianesi a condizioni molto agevolate rispetto a chi viene da fuori, e che daranno un tocco di classe al grosso

polmone di verde che ospita oggi le strutture sportive. "Se tutto procede bene con banche e burocrazia – ha concluso Lavanga - si potrà partire entro fine anno; con gli inizi del prossimo invece l'A.C. darà il via ad un importante restyling delle strutture esistenti nel Centro. Un impegno finanziario di circa mezzo milione di euro."



# Bettolino, crocevia del futuro sviluppo

Flavio Carnovali

L'impegno è stato profuso in tutte le direzioni: dal commercio allo sviluppo delle attività produttive, dall'attenzione nei confronti delle imprese ai giovani, dallo sport alla comunicazione, che torna ad essere presente in forma grafica più fruibile, ma soprattutto con uno strumento di informazione più immediato. Un impegno che ha dato i suoi frutti nei mesi scorsi, e che li vedrà incrementati in quelli a venire. *"Quest'anno - spiega l'assessore Flavio Carnovali -, abbiamo organizzato moltissime iniziative per cercare di far conoscere meglio la nostra cittadina e specialmente le attività che ci lavorano. Seguendo questo percorso abbiamo creato la più grande festa patronale che Pogliano abbia mai visto: sono state utilizzate entrambe le dorsali viabilistiche, permettendo ai banchi espositivi di partire da Piazza del Municipio fino a raggiungere e superare la piazza del mercato." Se l'obiettivo, centrato, era quello di portare più gente rispetto*



agli altri anni ed avvicinarci a Bettolino, il secondo altrettanto importante ha puntato sullo sforzo di unità. *"Il Paese è uno solo ed è giusto spendersi per cercare di unire le sue due zone."* ha aggiunto Carnovali. L'attenzione dell'assessore è puntata in particolar modo su Bettolino, l'ex frazione dimenticata per anni, alla quale l'A.C. sta cercando di dar nuova vita. Sviluppo che passa tramite la valorizzazione delle attività commerciali presenti in quella zona, ed un più efficace utilizzo dell'Agorà del posto: la Piazza XXV Aprile elettrificata e pronta ad ospitare un maggior numero di eventi ed appuntamenti. *"L'altro obietti-*

*vo è quello di portare una Banca a Bettolino - prosegue l'assessore -; cominceremo con uno sportello automatico di nuova generazione, fino a quando riusciremo a cogliere il risultato che ci siamo prefissi".* Tornando al territorio prettamente comunale va segnalata una importante novità: la creazione di una piattaforma sul sito del comune di Pogliano, che permetta a tutte le aziende del territorio di iscriversi gratuitamente, inserendo i dati aziendali con logo, link, descrizione attività e contatti al fine di creare un elenco, diviso per categorie, delle attività poglianesi. Troppo spesso, infatti, non ci rendiamo conto che intorno a noi c'è tutto quello che ci serve. *"E' un'opportunità per le aziende che sono caldamente invitate a consultare questo nuovo strumento".* Insieme agli importanti settori prima descritti, l'assessore Carnovali, il più giovane della squadra di Giunta, si occupa precipuamente di Giovani. Un tema difficile che richiede molta concretezza. *"Come politiche giovanili stiamo lavorando a livello territoriale con Sercop per raggiungere gli obiettivi della Bachecca Progetti per la promozione e crescita dei pre-adolescenti e adolescenti. - ha concluso Carnovali - A Pogliano invece abbiamo predisposto l'ultimazione dei lavori della sala prove per giovani, presente nella palazzina multiservizi, il cui start attende soltanto la copertura finanziaria. Confido che a breve si possa raggiungere anche questo obiettivo." Nei*

mesi scorsi è stata organizzata "Barcollo ma non mollo - I Giovani di Pogliano per l'Emilia Romagna". L'evento, in collaborazione con l'Aido, ha evidenziato l'impegno di tantissimi ragazzi che si sono spesi per la solidarietà, per creare qualcosa di divertente e allo stesso tempo di utile. Infine, passi da gigante per quanto riguarda lo Sport. Stipulata finalmente la convenzione con la Società AC Pogliano al fine di regolamentare definitivamente l'utilizzo



del campo sportivo; i campi sotto i tendoni dedicati entrambi alla pallavolo, permettendo ad Ascor e Gso di avere una struttura idonea e sempre disponibile. Sono state cambiate le caldaie, sistemate le coperture ed i campi e creato la tettoia di collegamento con gli spogliatoi, nonché quasi azzerato i costi per le Associazioni sportive, in quanto lo sport giovanile è fondamentale strumento sociale e non solo sportivo. Ciliegina sulla torta un nuovo campo da calcetto polivalente, nella struttura che prima ospitava i campi da bocce. La struttura è dotata anche degli spogliatoi dedicati e il prezzo è estremamente competitivo!



# Contenziosi, PGT, parcheggio e sottopasso: la fitta agenda dell'Assessore al Territorio

Gianni Ranieri

Un'agenda fitta di lavori e di risultati, quella dell'Assessore all'Urbanistica ed Edilizia Privata, Gianni Ranieri. Da un lato la definizione del nuovo PGT, il Piano di Governo del territorio che ridisegna lo sviluppo di Pogliano per i prossimi anni; dall'altro tutta una serie di attività finalizzate ad eliminare criticità del territorio e al tempo stesso a chiudere "contenziosi" aperti su più fronti, per ottenere al meglio quanto altri hanno commissionato e pagato, ma anche facendo incamerare all'erario civico oneri di urbanizzazione non pagati. "Il Comune di Pogliano si è costituito in giudizio contro la Società costruttrice ed il Progettista della nuova Piazza, portando nelle casse comunali un bel po' di quattrini - spiega Ranieri -. Abbiamo anche provveduto ad aprire il contenzioso con la Proprietà dell'immobile industriale " Sempione- Via Pascoli", introitando nelle casse del Comune, a titolo di maggiori oneri di urbanizzazione per opere edilizie, ingenti somme di danaro che sono andate a loro volta ad incre-



mentare le casse comunali, in un momento di austerità imposto dal Piano di Stabilità" In-

posto: chiusa la "vertenza" di Via Aldo Moro, dove oltre ad imporre la realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione mancanti, il comune introita 50 mila euro, e quella relativa al braccio di ferro con il Mercatino dell'Usato. "Abbiamo vinto la causa relativa alla trasformazione abusiva di questo immobile - prosegue l'Assessore-; il risultato è che a breve, entreranno nelle casse comunali oltre centomila euro di oneri di urbanizzazione." Ma ci sono, come si diceva, anche

ciclo pedonale, potrebbe diventare anche carraio. " Stiamo ipotizzando un senso unico alternato, regolato da un semaforo - spiega Ranieri - ; lo spazio c'è ed anche l'altezza. Un intervento questo che ricolleggerebbe il Paese con il territorio oltre la Ferrovia, direttamente dal suo interno." Da ultimo va segnalata la prossima apertura in centro di un mega parcheggio, seppure provvisorio. Quello ricavato dalla demolizione di una vecchia corte in Via Ronchetti, di



somma danaro fresco da poter spendere per il Paese. Altri due tasselli sono andati al loro

situazioni di criticità territoriale costantemente all'attenzione dell'Assessorato. "Nei pressi della rotonda di Pogliano - Vanzago è stato costruito un grosso complesso residenziale. Già oggi chi viene da Vanzago per immettersi sulla Provinciale rischia l'incidente. In futuro sarà peggio. Quindi il sindaco di questo comune dovrà farsi carico del problema, cercando adeguate soluzioni." Quanto prima invece il sottopassaggio ferroviario di via Arluno, oggi unicamente

fianco l'Ufficio Postale. Un'area di proprietà comunale, ottenuta in cambio di una parte di oneri di urbanizzazione da un operatore privato. " Per il momento verrà utilizzato a parcheggio; in futuro potrebbe ospitare una struttura per anziani e disabili, grazie all'intervento di un privato, che potrebbe operare con un Project Financing." In pratica costruendo, gestendo quanto realizzato per alcuni anni, per poi trasferire l'intera proprietà ai beni comunali.



## RICORDI IN ...BIANCO E NERO....

Da questo numero daremo sempre più spazio alle immagini, facili da cogliere e interpretare più che un articolo, ma anche da conservare insieme al Notiziario, visto che non saranno le solite, spesso con i medesimi personaggi e analoghe situazioni. Abbiamo cercato di creare, all'interno di questo strumento di comunicazione, anche un cospicuo spazio per la cultura locale, per i ricordi che ognuno di noi ha.

Quelli di amici e parenti, o soltanto di gente conosciuta un tempo. Per sollecitare tale "memoria" abbiamo chiesto aiuto al Cine Foto Club "il Boja" che, grazie alla tenacia dei suoi soci, ed in particolar modo di Oliviero Candalo, negli ultimi 35 anni ha raccolto immagini relative ad eventi e manifestazioni poglianesi, ma anche recuperato istantanee di un tempo lontano.



Alunne



Bar Madonnina



Piazza Municipio



Scolaresca



Bidelle Elementari



Il mercato in Piazza



Luigina



Prima sede DC



Alunni

Queste foto che forse molti hanno già visto durante qualche momento di socialità collettiva, vogliamo adesso metterle a disposizione di tutti. Racchiuse in una pubblicazione, il Notiziario comunale appunto, da leggere, visionare e soprattutto conservare. Ovviamente questa carrellata sul "come eravamo" potrà essere fatta per gradi; quindi su questo numero si va a cominciare,

il prosieguo in quelli a venire. Vogliamo infine rivolgere un appello ai poglianesi: chi ha foto d'epoca e intenda metterle a "momentanea disposizione" dei concittadini, può farle avere all'ufficio cultura del Comune che, dopo averle scansionate le restituirà subito al proprietario. Foto che andranno ad arricchire l'archivio storico esistente e quello che potrà essere ulteriormente incrementato.

Via Mons. Paleari



Santuario



Piazza Municipio



Via Mons. Paleari



Via Garibaldi



Via Ronchetti



# C'era una volta un trenino.... La storia del gamba de legn'



E' rimasto nel cuore e nella mente dei più anziani: per la novità di un'epoca, quella del dopoguerra, difficile, ma piena di speranze e ricordi, ma soprattutto per la comodità del collegamento tra **Bettolino** e **Milano** con le sue fabbriche di un tempo. Parlarne adesso suscita solo malinconia e contrasta forse con i veloci mezzi di trasporto di oggi. Che poi, a guardar bene tanto veloci non sono, nel senso che fra treni che si rompono e macchine che rimangono imbottigliate nel traffico, raggiungere il capoluogo si sa con certezza quando si parte e non quando vi si arriva. Così, visto per anni è stato per i nostri pendolari il punto di riferimento sulla SS 33 del Sempione per recarsi in fabbrica, vogliamo rievocare la storia del **Gamba de Legn'**, il mitico trenino che alla fine del 1800 cominciò a sferragliare per i paesi dell'hinterland milanese facendo tappa proprio alla "Bettola di Pogliano Milanese", com'era chiamata un tempo la località Bettolino. Per l'epoca si trattava di un mezzo di trasporto tecnologicamente molto avanzato, se

confrontato con i tram a cavalli di Milano, in grado di trasportare una decina di persone. Il Gamba de Legn', invece, poteva trasportare molti più passeggeri in diverse carrozze, ad una velocità commerciale di una decina di chilometri all'ora. Il capolinea milanese fu situato inizialmente nell'odierna piazza Baracca e successivamente spostato all'interno del deposito carrozze di corso Vercelli 33. I passeggeri del **Gamba de Legn'** furono soprattutto i pendolari. Il 10 settembre 1880 venne inaugurata la linea tranviaria interurbana con trazione a vapore tra Milano e Legnano, gestita da un'azienda privata belga, il cui tracciato aveva una lunghezza complessiva di circa 25 km. La linea era una tranvia a binario prevalentemente singolo, a scartamento: i tram s'incrociavano in punti precisi stabiliti dall'orario. Il servizio era svolto in origine da motrici a vapore trainanti carrozze di prima e seconda classe. Il tram aveva una velocità massima, concessa dalla provincia di Milano sui percorsi extraurbani, di 15 km/h, mentre negli attraversamenti urbani il

convoglio doveva tenere il passo d'uomo per cui veniva accompagnato da un "avvisatore" con campanello che si occupava dell'allontanamento delle persone dai binari. In caso di nebbia, fenomeno all'epoca frequentissimo. Il trenino doveva essere preceduto da un uomo a piedi con fischiato "che avvertisse del pericolo imminente". L'espressione "**Gamba de Legn'**" ("Gamba di legno") veniva usata nel milanese fra la fine dell'Ottocento e la metà del Novecento per indicare le locomotive a vapore utilizzate nelle prime linee tranviarie interurbane, che applicavano la trazione meccanica al posto di quella fornita dai cavalli. L'origine del nomignolo "Gamba de legn'" è comunque incerta; c'è chi l'attribuisce all'andatura oscillante, "zoppicante" del tram, alcuni al fatto che uno dei primi operai che azionava gli scambi manuali in città, avesse una gamba di legno. Alla fine degli anni 50 le corse furono ridotte; il destino del tram a vapore era segnato. Gli abitanti delle zone attraversate dal **Gamba de Legn'** si opposero all'elettrificazione della linea, e nel 1951 venne soppressa la tratta tra Legnano e Lonate Pozzolo, mentre



la chiusura definitiva della linea Sempione reca la data 18 gennaio 1966. Questo il percorso dell'epoca: Milano via di Porta Tenaglia, Milano via Luigi Cagnola (zona Sempione), Cascina del Pero o Pero, Rho, **Bettola di Pogliano Milanese**, Nerviano, San Lorenzo di Parabiago, San Vittore Olona,



Museo della Scienza e della Tecnica - Tram a Vapore



Entrata del paese

Legnano, Busto Arsizio, Gallarate. I depositi principali si trovavano a Milano (isolato tra Corso Sempione, via Procaccini e via Prina) e Legnano (nei pressi del vecchio ospedale, lungo Corso Sempione). Altre due rimesse si trovavano rispettivamente a Rho (vicino al cimitero, lungo Corso Europa) e a Gallarate.

## Un "doblò" per migliorare la mobilità dei disabili

Un anno e mezzo di lavoro, ma alla fine l'obiettivo è stato colto. Sabato 2 giugno infatti, in occasione della Festa della Repubblica, presso la Piazza del Mercato si è svolta la cerimonia di consegna di un Fiat Doblò, attrezzato per il trasporto delle persone diversamente abili, all'Associazione "In cammino".

Le chiavi del mezzo, offerto in comodato d'uso da parte di una Società che aveva aderito al progetto di "Mobilità garantita per persone in stato di difficoltà motorie", sono state consegnate dal sindaco, Vincenzo Magistrelli, al Presidente del sodalizio, Libera Maria Ciociola in forza di una Convenzione in atto con l'Amministrazione Comunale. La società Gruppo Unica, che ha offerto il Doblò, ha un

ruolo di coordinamento per l'attività di fornitura alla pubblica Amministrazione di mezzi di trasporto per cittadini diversamente abili, finanziati unicamente dalla raccolta di sponsor locali, il cui marchio viene promosso tramite applicazione adesiva sulla superficie del veicolo.

Numerosi i privati che hanno aderito e finanziato l'iniziativa, non solo di Pogliano ma anche di paesi limitrofi.



Fra loro la nostra Pro Loco. Un ulteriore tassello volto a rafforzare l'attenzione nei confronti dei soggetti più

deboli, dei quali proprio "In cammino" si prende ormai cura da tempo, con amore e dedizione.

## Addio a Francesco Chiesa: esempio di coerenza e lealtà

Se n'è andato in silenzio, com'era nel suo stile, creando commozione nell'intero paese. Francesco Chiesa, Sindaco di Pogliano Milanese dal 1994 al 2005 si è spento all'una di notte di mercoledì 18 aprile. Aveva 73 anni, ancora troppo presto per lasciare soli la moglie Tiziana e due figli, Stefano e Fabrizio. Una vita lavorativa la sua, costellata di successi: all'apice della carriera aveva ricoperto il ruolo di Direttore Generale e Presidente di una nota Compagnia Assicurativa. Ma Francesco Chiesa era molto conosciuto e stimato a Pogliano anche per la sua grande attività nel mondo sociale. Costante poi il suo impegno in politica, con la militanza prima nelle fila della Democrazia Cristiana poi in quelle del Partito Democratico. Della Giunta Comunale ne aveva già fatto parte negli anni 70, quando andò a ricoprire la carica di Assessore allo Sport e alla Cultura, riuscendo a realizzare un suo sogno: quello di "regalare" ai poglianesi una biblioteca.



"Una persona leale, un signore della politica" era il commento ricorrente tra i suoi concittadini. Durante il suo doppio mandato alla guida della città, colse diversi obiettivi; fra questi la realizzazione della piattaforma ecologica di piazza Mercato, e l'apertura della farmacia comunale di Bettolino, affidando all'attuale sindaco Magistrelli il delicato ruolo di Presidente. "Un uomo di grande lealtà e fedeltà, sia nella politica che nella vita, rispettoso e che non ha mai espresso un commento negativo verso nessuno - ha ricordato il sindaco Magistrelli - ; dotato di grande umanità, anche nei momenti difficili della sua malattia trovava una parola di conforto per tutti. Ma soprattutto era un uomo riflessivo, che faceva il suo lavoro con grande precisione, con passione e senza risparmiarsi."

I tuoi amici

## Intitolato a Gianpiero Cozzi il corpo bandistico cittadino

Prima l'intrattenimento, poi i momenti solenni per ricordare uomini di Pogliano che nel nostro comune hanno lasciato traccia. Nel tardo pomeriggio di domenica 1 Luglio, si è infatti svolta l'esibizione del Corpo Bandistico Cittadino, alla quale ha fatto seguito quella della Corale Lirica Ambrosiana. Momeenti musicali di alto valore artistico che hanno affascinato il pubblico presente. Subito dopo ha preso la scena la solennità di una cerimonia: quella dell'intitolazione del Corpo Bandistico



Cittadino a Gianpiero Cozzi, ex sindaco di Pogliano Milanese, prematuramente scomparso. Un atto dovuto alla memoria di una persona che molti ricordano con affetto, per la simpatia e l'umanità che lo hanno sempre caratterizzato. Oltre che per quanto fatto per l'intera comunità, Gianpiero Cozzi viene ricordato proprio per l'impegno profuso per la ricostruzione della Banda: fu lui, infatti nel 1983, a comprare i primi strumenti per lanciare l'attività del sodalizio musicale poglianese,



ponendo le basi di un rilancio e di uno sviluppo che hanno portato il corpo Bandistico a godere oggi di riconosciuta stima, per la professionalità raggiunta.

## Un regolamento comunale per la dignità degli animali

Anche il Comune di Pogliano Milanese nel maggio scorso, con una delibera del Consiglio Comunale, si è dotato di un regolamento che andrà a normare la convivenza fra i cittadini e gli animali domestici o allo stato libero. Un regolamento di civiltà che intende dare maggiore dignità ai nostri amici a quattro zampe, spesso vittime di abusi e maltrattamenti. Numerosi i punti toccati dal regolamento, che prevede sanzioni per quanto riguarda l'utilizzo di animali per l'accattonaggio, il maltrattamento (previsto anche il seque-

stro) e la mancanza di cure adeguate per gli animali domestici. I punti fondamentali attengono alla regolamentazione delle colonie feline presenti sul territorio, e il riconoscimento della figura dei «gattari», come sono ormai comunemente chiamate le persone che si occupano della cura e dei bisogni dei gatti di strada. Il regolamento presenta una sezione che si occupa dei circhi. I quali dovranno dimostrare di avere cura degli animali, e autocertificare di non essere stati soggetti a condanne per maltrattamenti. Sancito anche il divieto di utilizzare gli animali come premi a fiere e manifestazioni. Le sanzioni che colpiranno i trasgressori andranno da 25 a 500 euro, in relazione alla gravità della situazione riscontrata. Il regolamento approvato, è uno strumento che vuole essere prima di tutto un veicolo per promuovere nelle persone la cultura del rispetto, che non è improntato sui divieti ma sulla creazione di opportunità per la vita degli animali all'interno di una comunità civile. In questo contesto va anche ricordato che le aree verdi pubbliche non possono trasformarsi in bagni all'aperto per i cani. I padroni dovranno munirsi dell'occorrente per la raccolta degli escrementi, ben sapendo che in difetto potrebbero incorrere in pesanti sanzioni: l'Amministrazione Comunale ha infatti disposto che vengano incentivati i controlli, all'interno di parchi e giardini, da parte degli agenti della Polizia Locale.



# I cortili tra arte e storia

Le calde serate di luglio hanno fatto da cornice a quella che è ormai diventata una tradizionale rassegna culturale: "Arte e Musica nei cortili", giunta alla seconda edizione, organizzata dall'Assessorato alla Cultura

di Pogliano Milanese e che si avvalsa della preziosa collaborazione della Pro – Loco. Due sono state le serate dedicate all'evento: quella dell' 11 e del 18 Luglio, che hanno visto animare le vecchie corti con

musica popolare, intrattenimento e una una mostra fotografica curata dall'Associazione Cine Foto Club Il Boja, dal titolo "I nostri cortili".Istantanee che hanno avuto lo scopo ripercorrere momenti di vita

quotidiana nei vecchi cortili lombardi, dove si condivideva tutto, come in un'unica grande famiglia. Una convivenza socializzante e solidaristica, specie verso i più anziani,oggi sempre più dimenticata.

## I CORTILI:

**Nome:** *Curta dal Giut – Giuten o dal togn del boja; Via Piave 3*  
Così denominato grazie al soprannome di un uomo che vi abitava. Secondo le testimonianze, si trattava di un certo signor Masironi, soprannominato Giut o Giuten.

Negli anni 40 Il Sig. Antonio Magistrelli (papà dell'attuale sindaco) costruì la statua del Boja in cemento, dopo che quella in legno era andata distrutta. Da allora il cortile fu conosciuto come la "Curta dal Togn del Boja"

**Nome:** *Madonna da Caravass, Via San Michele del Carso 11*  
Deve il suo nome alla presenza di un affresco di origine ignota, che rappresenta la Madonna di Caravaggio (BG): in dialetto appunto Caravass.

**Nome:** *Curta di Barion; Via Filzi 9*  
Un nome il suo legato ad un lavoro: quello che svolgevano le abitanti di questo cortile. I queste ultime infatti, erano solite fare da balia ai bambini piccoli. E in dialetto la balia era detta Baria.

**Nome:** *Curta di Cantalò ; Via Cesare Battisti 10*  
Il nome deriva dal toponimo del luogo di origine delle persone che lo abitavano. Gli abitanti di questo cortile erano prevalentemente, se non totalmente immigrati da Cantalupo, in dialetto Cantalò.



## Don Luigi promosso Parroco, al suo posto don Raffaele



trove, prendendo la strada di Lacchiarella, verso Pavia, dove dal 1° maggio 2012 svolge le funzioni di Parroco delle Parrocchie di S. Maria Assunta in Lacchiarella e Santi Donato e Carpofo in Casirate Olona di Lacchiarella.

Per otto anni è stato il perno principale dell'Oratorio poglianese, facendosi apprezzare ed amare da tanti ragazzi che hanno visto in don Luigi Lazzati una vera e propria guida. Ma come tutte le cose belle, hanno un inizio ed una fine. Così anche per il nostro Vicario Parrocchiale è giunto al momento di spendersi al

I Pogliesi hanno salutato, un po' dispiaciuti, questa partenza; tuttavia hanno voluto salutare il don con innumerevoli messaggi e testimonianze d'affetto, ma anche partecipando numerosi ad una rissottata che ha riempito i tavoli allestiti in

Piazza Avis Aido. Dicevamo di un vuoto che tuttavia è stato subito riempito da con un'altra preziosa presenza. Al posto di don Luigi infatti, la



Curia ha nominato don Raffaele Stucchi, un prete giovane e conosciuto in zona, che ha sempre vissuto fianco a fianco con i giovani, e che saprà presto farsi

apprezzare quanto il suo predecessore, come del resto ha già dimostrato di saper fare in tutti i luoghi dove ha svolto la sua missione da sacerdote. Un grazie a chi è andato, un benvenuto a chi sarà ospite - speriamo a lungo - nel nostro paese.



## 1° festa del volontariato: Una vetrina di solidarietà

Sabato 12 maggio si è svolta la prima edizione della Giornata del Volontariato. Manifestazione realizzata dalla collaborazione tra l'Amministrazione Comunale di Pogliano Milanese e la Consulta delle Associazioni. La Festa è stata frutto di un percorso partecipativo iniziato nell'autunno del 2011, a cui hanno aderito le associazioni locali e non solo. Durante tutta la giornata le Associazioni hanno allestito, in Piazza A.V.I.S.-A.I.D.O. e lungo le vie del centro, stand espositivi con materiale divulgativo, pannelli, foto, documentazione e iniziative di sostegno. Una vetrina pubblica che ha avuto lo scopo di far conoscere i tanti sforzi compiuti



da ogni singolo per costruire, cooperare e progredire continuamente - ha spiegato il sindaco Vincenzo Magistrelli - Sono convinto che l'istituzione della Consulta delle associazioni e della Pro Loco, abbia creato nuovi stimoli e nuove

sinergie per migliorare l'integrazione tra le diverse associazioni esistenti, e condividere tra loro, percorsi e programmi in modo più consono rispetto al passato, affrontando insieme cambiamenti comportamentali e burocratici di non sempre facile risoluzione. La prima giornata del Volontariato va intesa come bene prezioso, dove si sono potute conoscere e incontrare persone e gruppi che quotidianamente mettono a disposizione le proprie capacità di ascolto, per aiutare gli altri. Il volontariato produce solidarietà spontanea, familiare, amicale, certezza, comportamenti virtuosi, sostegno alle persone fragili, nella malattia

e nelle diverse dipendenze - ha concluso il sindaco - ; produce soprattutto esempi e modelli di comportamento degni di essere imitati. L'opera del volontario aiuta a fronteggiare le situazioni difficili, e ad uscire da diverse condizioni di isolamento."



# Piano di gestione del territorio: ora si dirà che è colpa della “sfortuna” ...

In questi anni abbiamo imparato che nessuno, dell'attuale maggioranza, si assume la responsabilità per i ritardi, per le mancanze, per gli errori. Piuttosto l'esercizio più praticato è la ricerca dei “capri espiatori” per giustificarsi.

Sul tema importantissimo del Piano di Governo del Territorio (PGT), che prevede un intenso consumo di suolo e la realizzazione di un nuovo quartiere oltre-ferrovia, siamo di fronte ad un elenco lunghissimo di “colpevoli”:

- l'opposizione di **Vivere Pogliano** che fin dal principio incalza la maggioranza chiedendo conto dell'opportunità e della correttezza delle procedure, della sostenibilità delle scelte progettuali, dei ritardi rispetto ai tempi previsti, del mancato coinvolgimento della popolazione, degli Enti e delle forze politiche.
- l'**ASL** che riscontra mancanze, superficialità e carenze scientifiche nella documentazione elaborata dal Comune.
- L'**Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente** che di fatto indica un consumo di suolo, previsto per i soli prossimi 5 anni, come eccessivo con pesanti aspetti di negatività dal punto di vista ambientale.
- l'**Ente gestore del Bosco WWF** che riceve una documentazione talmente approssimativa e incompleta e da rendere difficile la possibilità di esprimere la possibilità di esprimere un parere che è obbligato-



**gruppo consiliare  
vivere pogliano**

rio per legge.

- il **Prefetto di Milano** che nella sua nota del 18 agosto 2009, in merito alla compatibilità della nomina di Assessori - Tecnici, invitava il Sindaco a volersi “accertare che venisse rispettata la previsione normativa con la conseguente astensione degli interessati dall'esercizio dell'attività professionale” nel territorio.

Forse allora siamo di fronte ad un complotto, a cui dal mese di luglio dobbiamo aggiungere anche il **Tribunale Amministrativo della Lombardia**, colpevole di aver bloccato il progetto definitivo del quarto

binario sulla linea Rho-Gallarate, annullando la delibera del Cipe del 13 maggio 2010, perché «la procedura adottata per l'approvazione del progetto non è corretta».

Un'opera inutile, dannosa e costosa: soli 8 chilometri tra Rho e Parabiago per una spesa di 401,8 milioni di euro in un contesto urbanistico non idoneo per l'opera.

Questa sentenza mette in discussione, forse definitivamente, il progetto del quarto binario ed ha un effetto dirompente sul PGT; perché cancella, di conseguenza, anche le opere di “compensazione” richieste dall'Amministrazione comunale: in

particolare il sottopassaggio per collegare il quartiere da realizzare oltre-ferrovia.

In questo modo il nuovo quartiere, che già sorgerebbe nella fascia di rispetto di un'area ambientale protetta, si troverebbe senza servizi infrastrutturali e senza collegamenti viabilistici “naturali” con il centro di Pogliano!

Infine ci si mette anche la **Provincia di Milano** che, nel suo Piano di Coordinamento Territoriale Provinciale prossimo all'approvazione, permette un consumo di suolo molto più contenuto di quello previsto dal PGT di Pogliano.

Ma forse in questo caso si conta su un rapporto “privilegiato” per avere concessioni su un maggior consumo di suolo e sui tempi di approvazione. Oppure si potrà sempre dare colpa alla sfortuna...



Saluto a Don Luigi



Benvenuto a Don Raffaele



Inaugurazione Via Cav. Enrico Zerbi



Cittadinanza a Caterina Hu



Festa dell'adozione – Maggio 2012 Alpini per la Famiglia



Inaugurazione Spaccio Balconi Dolciaria

